

ORDINE DEL GIORNO n. 1243

Il Consiglio regionale

*premess*o che l'Unione europea, la normativa italiana per quanto compete, quella regionale, prevedono una serie di direttive e disposizioni atte a regolamentare il censimento, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto;

rilevato in particolare che il D.Lgs. 81/2008, capo III (Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto) prevede, agli articoli 215 e 252, misure di prevenzione, protezione e igieniche;

tenuto conto della difficoltà dei Comuni coinvolti di far fronte al disagio economico, in particolare per gli esercenti, derivante dall'attuazione dei provvedimenti necessari;

tenuto conto dell'onere, in capo alle Istituzioni regionali, di fungere da punto di riferimento per le piccole e medio-piccole realtà locali attraverso interventi nel merito della questione quali, su tutti, la possibilità di esentare gli esercenti coinvolti dal pagamento della COSAP sino al termine dei lavori;

considerato che, per i ben noti motivi legati al pericolo per la salute e per l'ambiente, non è auspicabile un rinvio prolungato degli interventi necessari per perfezionare la bonifica delle aree in cui è ancora presente dell'amianto

impegna la Giunta regionale

a valutare, in sede di bilancio 2018, se vi siano le risorse necessarie ai fini dell'erogazione di contributi ed esenzioni ai comuni e ai privati per interventi tesi all'attuazione di provvedimenti in materia di smaltimento dell'amianto che siano in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

====oOo====

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 14 novembre 2017